

**Proposta di delibera di Consiglio Comunale n.41 del 03.05.2017 avente ad oggetto: presa d'atto della Pronuncia Specifica della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n.67 del 07.03.2017 relativa al Rendiconto della gestione per l'anno 2014: Adozione"**

**Parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art.239 comma 1 del TUEL:**

- Dato atto che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana ha comunicato l'avvenuto deposito della deliberazione n. 67 del 07/03/2017, concernente la specifica pronuncia di accertamento relativamente al rendiconto 2014 nella quale la stessa Corte prende atto dell'avanzo di amministrazione di Euro 81.779,71 ma che tale avanzo e la quantificazione delle diverse componenti del risultato non risultano correttamente determinate, in quanto l'Ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, in particolare per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Preso atto che sebbene l'Ente abbia provveduto ad accantonare la cifra di Euro 74.549,20, ritenendo di poter accantonare una percentuale pari al 50% del fondo (pari ad Euro 533.648,54) e di avvalersi della possibilità, prevista dal DPCM 28/12/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, che la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione, pari ad Euro 459.099,34 fosse iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione 2015;
- Considerato quindi che come appena sopra specificato, l'ente ha, di fatto, proceduto all'accantonamento al 31 dicembre 2014 di un importo sostanzialmente inferiore a quello definito congruo da parte della stessa Corte dei Conti;
- Ritenuto necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quale prevede che tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non fosse capiente o fosse negativo, a provvedere alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2014 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva;
- Visto il prospetto del risultato di amministrazione scaturito dal riaccertamento straordinario al 01/01/2014 ed il prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2014;
- Ritenuto da parte dell'ente di provvedere alla correzione dei sopraccitati prospetti secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegati A) e B) alla delibera in oggetto;
- Preso atto della deliberazione n. 67 del 07/03/2017 con la quale la Corte dei Conti Sezione di Controllo della Toscana in sede di controllo - monitoraggio del rendiconto 2014 ha espresso una pronuncia di accertamento conseguente al controllo - monitoraggio del Rendiconto 2014 del Comune di Vicchio

rilevando delle irregolarità e criticità consistenti nella errata definizione del risultato di amministrazione all'1.1.2014 ritenendo di non aver definito correttamente la quota accantonata, vincolata e destinata dell'avanzo al primo gennaio 2014;

- Dato atto che con la citata pronuncia la Corte precisa che il citato fenomeno comporta una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione che deve essere corretto con apposita delibera degli organi competenti al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione amministrativa effettiva;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n.53 del 04.05.2017 con la quale è stata modificata la delibera di G.C. n°46 dell'08/05/2014 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ed è stato approvato il prospetto 5/2 modificato dal quale si evince che l'avanzo di amministrazione è confermato in Euro 173.3873,97 di cui avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 807.127,36, al fondo rischi per Euro 20.000,00, per Euro 7.609,59 vincolato da legge e da principi contabili e per Euro 32.271,63 destinato agli investimenti e il totale parte disponibile (disavanzo di amministrazione) ammonta a Euro - 693.134,63;
- Vista la modifica alla Delibera approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014 limitatamente alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, in particolare per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, stabilendo che l'avanzo di amministrazione è confermato in Euro 81.779,71 di cui avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 1.067.297,09, per Euro 7.230,51 la parte vincolata e per Euro 9.760,45 destinato agli investimenti e il totale parte disponibile (disavanzo di amministrazione) ammonta a € -1.002.508,34 come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2014 allegato in B) alla delibera in oggetto;
- Visto il piano contenente le modalità del ripiano del disavanzo determinato in € -1.002.508,34, nel rispetto del D.lgs 23 giugno 2011 N° 118 come modificato e integrato dal D.lgs 28 agosto n. 126 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno datato 2 aprile 2015, tramite la ripartizione delle passività in 27 rate costanti annuali a decorrere dal 2017 ciascuna di importo pari ad Euro 37.129,94;
- Preso atto che l'ente attesta che alla rideterminazione della quota annua da accantonare alla luce degli eventuali futuri miglioramenti e alla possibilità di anticipare il recupero parziale o totale delle restanti quote qualora le disponibilità finanziarie dell'Ente lo consentissero, lo stesso provvederà con successivo atto sulla base delle indicazioni ministeriali;
- Preso atto del prospetto degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto 2014 nel quale si è provveduto a correggere l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato come da allegato C alla Delibera in oggetto e del prospetto per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato allegato al Rendiconto 2014 come da allegato D) alla Delibera in oggetto;
- Preso atto che nella delibera si attesta che le suddette modifiche non influiscono sul conseguimento del rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2014;

- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso in data 03.05.2017 ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL da parte della Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Urp Servizi Demografici e Affari Generali Rag. Lucia Gramigni.

Sulla base di quanto sopra esposto il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Cascina, 08.05.2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Luca Turbati